

Corrotti (e corruttori) d'Italia  
politica, imprese, pubblica  
amministrazione

*analisi dei fenomeni e proposte legislative*



*(Georges De La Tour, Il baro con l'asso di quadri - 1620)*

Roma - Camera dei Deputati, Sala delle Colonne  
**mercoledì 29 maggio, ore 9.30-14.00**

## ***primo, lotta alla corruzione***

*I dati sono noti, drammatici. Il fenomeno della corruzione colloca il nostro Paese terz'ultimo in Europa, seguito solo da Bulgaria e Grecia. Il suo "costo" sociale complessivo è pari, secondo le stime della Corte dei Conti, a 60 miliardi di euro ogni anno. Intrecciandosi con la criminalità organizzata e l'evasione fiscale il suo peso sfiora il 20% del Pil nazionale. Essa ha assunto ormai una funzione "sistemica" nella società italiana, attraversa e inquina la dimensione politica e il funzionamento delle istituzioni, deprime il valore del merito e del talento, svilisce l'operatività di tante imprese virtuose già strozzate dalla ristrettezza del credito e accresce la sfiducia degli investitori internazionali. Incide sul mercato del lavoro come una delle cause responsabili della crescente disoccupazione giovanile e femminile. La politica ha un pesante carico di responsabilità. La sua "privatizzazione", frutto malato del liberismo pervasivo che ha dominato sin qui, ha contaminato la società, premiando i "furbi", riducendo e spesso negando l'uguaglianza dei diritti delle persone. Nel lavoro, nella formazione, nella dimensione quotidiana della vita sociale. La lotta alla corruzione e il ripristino della legalità diventano uno dei più urgenti e profondi interventi da compiere per la tenuta democratica e la ricostruzione dell'Italia, per la trasparenza della finanza come del mercato, dell'economia e dell'intera società. All'inizio di una legislatura parlamentare che vede il nostro Paese ancora nel colmo di una crisi senza sbocchi di cambiamento, Sinistra Ecologia Libertà intende porre la lotta alla corruzione al primo posto. A partire dal cambiamento di leggi e di norme insufficienti e inadeguate a scardinare il legame perverso e dannoso tra criminalità, mafia, corruzione imprese e politica che mette all'angolo il nostro Paese.*

***programma dei lavori:***

*Introduzione al seminario* **Francesco Forgione**

*Corruzione tra dimensione penale ed extra-penale*  
**Raffaele Cantone**

*Il sistema degli appalti*  
**Ivan Cicconi**

*Riforma della politica, riforma della giustizia*  
**Rodolfo Sabelli**

*Sistemi d'impresa e trasparenza del mercato*  
**Ivan Lo Bello**

*La corruzione in Italia tra politica e società*  
**Adriano Prosperi**

*Storia di un fenomeno tra P2 e P4*  
**Fiorenza Sarzanini**

*Lavoro ed economia illegale*  
**Serena Sorrentino**

*La corruzione come sistema*  
**Alberto Vannucci**

*Conclusioni del seminario* **Nichi Vendola**

*Presiede* **Francesco Ferrara** *Coordinatore Nazionale SEL*

*Interviene* **Giampiero D'Alia**, *Ministro della Funzione Pubblica*

*Partecipano i Presidenti dei Gruppi Parlamentari*  
**Gennaro Migliore e Loredana De Petris**

*Sono stati invitati i rappresentanti di:* **Anci, Libera, Avviso Pubblico, Fondazione Ambrosoli, Transparency International, e parlamentari aderenti alla Campagna "Riparte il futuro".**

*le relatrici, i relatori*

- **Raffaele Cantone**, magistrato, Massimario della Corte di Cassazione
- **Ivan Cicconi**, direttore di Itaca
- **Francesco Forgione**, coordinamento nazionale di Sinistra Ecologia Libertà
- **Ivan Lo Bello**, vice presidente nazionale di Confindustria
- **Adriano Prospero**, storico
- **Rodolfo Sabelli**, presidente ANM
- **Fiorenza Sarzanini**, giornalista
- **Serena Sorrentino**, segreteria nazionale CGIL
- **Alberto Vannucci**, università di Pisa



-----  
A cura del Gruppo alla Camera dei deputati  
**Sinistra Ecologia Libertà**